

CARO GASOLIO – Allarme anche in Piemonte tra le imprese dell'autotrasporto. Giovanni Rosso (Presidente di Confartigianato Piemonte Trasporti): “Il costo del carburante aumenta in modo esponenziale: sta venendo meno il guadagno delle aziende”.

**Associazioni
Federate**

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00
e-mail
infoartigiani@confartigianatoal.it

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02
e-mail
info@confartigianatoasti.com

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel 015/855.17.11
Fax 015/855.17.2
e-mail
biella@biella.confartigianato.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53
e-mail
confartcn@confartcn.com

**PIEMONTE ORIENTALE
(NO-VCO-VC)**
Via S. F. d'Assisi, 5/d
Tel 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37
e-mail
info@artigiani.it

TORINO
Largo Turati, 49
Tel 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00
e-mail
info@confartigianatorino.it

L'ennesimo aumento del costo del carburante sta andando a incidere sul futuro delle oltre 6.000 imprese artigiane del Piemonte che creano lavoro per circa 15mila addetti, con una dimensione media per azienda di 2,8 addetti per ogni realtà.

Infatti, il prezzo del gasolio è arrivato alla soglia di 2 euro al litro e negli ultimi due mesi il suo costo è aumentato del 12 per cento, con un trend in crescita di 1,5 centesimi al giorno.

Secondo una rilevazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato, in Italia i prezzi alla pompa dei carburanti rimangono tra i più elevati in Europa: siamo al 6° posto nell'Ue a 27 sia per la benzina che per il gasolio. I rincari, per la benzina, sono stati del 14,4% rispetto allo scorso anno, mentre per quelli del gasolio l'aumento si ferma al 2,7%. In Italia il prezzo dei carburanti alla pompa supera del 6,6% la media dell'Ue a 27.

“Considerato che la spesa per i carburanti incide sul totale dei costi per il 30% - commenta **Giovanni Rosso, Presidente di Confartigianato Piemonte Trasporti** - se il prezzo del gasolio continua a salire, rischia di venir meno il guadagno, mettendo a dura prova anche la stabilità delle diverse filiere produttive del Piemonte”.

“Per questo a livello nazionale – prosegue **Rosso** – abbiamo sollecitato interventi per tenere sotto controllo i prezzi ed evitare speculazioni ma anche per ridurre la componente fiscale. Infatti, in valore assoluto, l'Italia presenta la più elevata tassazione sui carburanti tra i 27 paesi dell'Ue: pesa per il 53,4% del prezzo alla pompa, superiore di oltre tre punti percentuali al 49,8% dell'Eurozona”.

Secondo le analisi di **Confartigianato Trasporti**, secondo le migliori performance aziendali, ormai la **marginalità** delle aziende dell'autotrasporto **non supera il 4%**.

“Il problema è che le aziende, dell'autotrasporto e di tutti gli altri settori – sottolinea **Rosso** – non riescono più a “spalmare” gli aumenti, fino a ora tenuti al minimo e

suddivisi tra aziende, committenti e utenti finali. Il rischio è che quelle realtà meno strutturate, potrebbero non farcela a reggere il secondo inverno con i costi così elevati e con i ricavi così limitati”.

“L'aver sfiorato la soglia di 2 euro per litro di carburante è insostenibile per gli autotrasportatori, tra i quali si sta diffondendo forte preoccupazione – conclude **Rosso** - è necessario adoperarsi per calmierare il costo del gasolio ed evitare una chiusura in massa dovuta all'impossibilità di continuare ad operare. Occorrono interventi mirati come i crediti d'imposta verso gli operatori professionali. Voglio ricordare che il combinato tra costi delle accise e l'Iva sulle accise potrebbe sortire un effetto dirompente sul comparto”.

Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Piemonte tel. 331/9332430